

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Boris Bignasca
Deputato al Gran Consiglio

Interrogazione 22 agosto 2016 n. 133.16

Perché un funzionario dirigente proveniente da Palermo e che lavora per il Dipartimento di Beltraminelli attacca la Svizzera e le nostre istituzioni?

Signor deputato,

con il suo atto parlamentare segnala alcune azioni attuate da parte di un collaboratore dell'Amministrazione cantonale alle dipendenze del Dipartimento della sanità e socialità del Cantone Ticino con la funzione di Collaboratore scientifico con titolo accademico presso l'Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento e docente presso i corsi dell'ATTE, ponendo una serie di quesiti riguardanti il suo comportamento.

A seguito dei fatti emersi, il Governo ha deciso di procedere ad un'inchiesta interna, attualmente in corso. Ciò premesso, rispondiamo come segue alle sue puntuali domande.

1. Perché è stato assunto un professore palermitano nell'Amministrazione cantonale?
2. Quando è stato assunto, da chi e con che procedura? Non c'erano ticinesi idonei alla funzione?

Il funzionario cui si riferisce l'atto parlamentare è cittadino svizzero dal 1986 ed è stato assunto nell'Amministrazione cantonale nel 1995 come personale avventizio presso il Ministero pubblico. In seguito ha beneficiato dello statuto di ausiliario come collocatore presso la Sezione del lavoro per poi giungere ad occuparsi di inserimento all'Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento dal 1999, quando è stato nominato dal Consiglio di Stato nella funzione di collaboratore scientifico con titolo accademico. La nomina è stata effettuata nell'ambito di un concorso interno all'Amministrazione cantonale, essendo adempiuti i requisiti fissati nel concorso. Rammentiamo che la legislazione vigente a quel tempo per i dipendenti dell'Amministrazione cantonale prescriveva il vincolo della nazionalità svizzera (riservate eccezioni non rilevanti in questa fattispecie).

3. Il Governo non ritiene opportuno dare la precedenza ai residenti per i posti di lavoro nell'Amministrazione cantonale?

Al momento dell'assunzione il funzionario cui si riferisce l'atto parlamentare era cittadino svizzero domiciliato in Ticino.

4. Il Governo non ritiene inopportuno che un funzionario pubblico utilizzi la mail del Cantone per diffondere messaggi propagandistici? Il messaggio è stato inviato in orario di lavoro?

In termini generali la LORD art. 22 cpv1 sancisce il principio che durante il tempo di lavoro i dipendenti non possono occuparsi di attività estranee alla funzione; a livello pratico, secondo le disposizioni interne, l'uso di Internet e posta elettronica per motivi privati da parte dei funzionari pubblici è tollerato solo nella misura in cui sia limitato allo stretto necessario. Condividiamo sicuramente l'inopportunità di utilizzare gli strumenti di lavoro per diffondere messaggi

propagandistici; come già indicato, l'inchiesta avviata dal Governo permetterà di stabilire quando questi invii sono avvenuti e quale il loro contenuto.

5. Come valuta il Governo i commenti offensivi nei confronti della Svizzera e della sua gente?
6. Il Governo non ritiene inaccettabile che un funzionario pubblico definisca i gruppi parlamentari di Lega/PLR/PPD come "fascisti e imbecilli"?
7. Come valuta il Governo che un funzionario pubblico diffonda, con volontà d'adesione, una foto di un atto vandalico anarchico (recante la scritta "Meglio nudi che in divisa") offensive nei confronti delle nostre forze di polizia e delle nostre guardie di confine che lavorano duramente per garantire la nostra sicurezza?

Premettendo che ogni dipendente dell'Amministrazione cantonale deve mantenere un contegno corretto e dignitoso sia nello svolgimento della funzione stessa sia nella vita privata, l'inchiesta avviata nei confronti del collaboratore verificherà quanto avvenuto; in base a dati raccolti sarà possibile valutare i comportamenti segnalati.

8. Il Governo ritiene che un personaggio che si macchia di tali comportamenti, sia adatto a esercitare l'attività di docente?

Premesso che non si tratta di un docente cantonale si ribadisce che i comportamenti del funzionario cui si riferisce l'atto parlamentare saranno oggetto di verifica. Solo in seguito sarà possibile prendere posizione.

9. Il Governo, alla luce dei comportamenti del suddetto funzionario, non ritiene che egli non sia più idoneo a ricoprire una carica all'interno dell'Amministrazione cantonale?
10. Che sanzioni intende emettere il Governo nei suoi confronti? Sussistono i presupposti per un licenziamento? Verrà aperta a breve un'inchiesta?

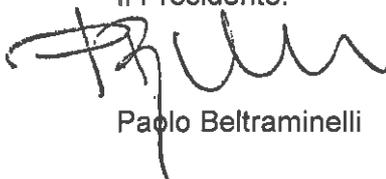
A conclusione dell'inchiesta in corso sarà possibile prendere posizione e stabilire la portata del provvedimento disciplinare o amministrativo.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 1 ora lavorativa.

Voglia gradire, signor deputato, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Paolo Beltraminelli

Il Cancelliere:



Arnaldo Coduri

Copia:

- Direzione del Dipartimento della sanità e della socialità (dss-dir@ti.ch)
- Divisione dell'azione sociale e delle famiglie (dss-dasf@ti.ch)
- Sezione delle risorse umane (dfe-sru@ti.ch)